



DECRETO DIRETTORIALE

OGGETTO: Attivazione di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, della durata di mesi 12, rinnovabile, sul programma: "*Ottimizzazione ed applicazione di sensori per monitoraggio ambientale*" nel S.S.D. FIS/03 "Fisica della materia", nell'ambito del Progetto "TISMA - Tecnologie Innovative e Sensori per il Monitoraggio Ambientale" codice CUP F83C21000150001. Importo dell'assegno: € 26.000,00, comprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione. Referente scientifico Prof. Giuseppe Maruccio. Approvazione ed emanazione bando.

IL DIRETTORE

- VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, e, in particolare, l'art. 20 - Validità ed efficacia probatoria dei documenti informatici, e n. 65 - Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica;
- VISTA** la legge n. 240/2010 (recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*");
- VISTO** lo Statuto dell'Università del Salento, approvato dal Senato Accademico con delibera n. 133 del 28/07/2017 previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 101 del 10/04/2017 e modificato dal Senato Accademico con delibera n. 35 del 21/04/2020 previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 23 del 25/02/2020 e dal Senato Accademico con delibera n. 139 del 15/12/2020 previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione n. 187 del 27/11/2020 e modificato dal Senato Accademico con delibera n.60 del 31/05/2022 previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 58 del 14/04/2022, ed emanato con D.R. n. 955 del 21/10/2022;
- VISTO** il D.M. n. 102 del 09/03/2011 con cui si definisce l'importo minimo degli assegni di ricerca, di cui all'art. 22 della L. n. 240/2010;
- VISTA** la nota prot. n. 583 del 08/04/2011, con cui il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha fornito specifiche in merito all'attivazione dei citati assegni di ricerca;
- VISTA** la Legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, recante "*Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative*";
- VISTO** il D.M. n. 737 del 25/06/2021 "*Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)*";
- VERIFICATO** che il MUR, a mezzo nota prot. n. 202839 del 21/12/2021, ha comunicato l'ammissione a finanziamento (nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe") del progetto "Tisma - Tecnologie innovative e sensori per il monitoraggio ambientale" per un totale finanziato di € 130.000,00;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 800, in data 14/09/2022;
- VISTO** il regime transitorio di deroga all'applicazione della nuova normativa di cui al DL n. 36/2022;
- CONSIDERATA** la disponibilità economica sui fondi del progetto di ricerca Tisma - PNR – MUR. M4C2 - Dalla ricerca all'impresa - 1.1: Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR);



- CONSIDERATO** che il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, rubricato “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, all’art. 6 – Proroga di termini in materia di università e ricerca, comma 4, così recita: “All’articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, relativo ad assegni di ricerca, le parole «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti «31 luglio 2024»;
- VISTA** la nota a mezzo email di cui al Prot. n. 68665, in data 26 marzo 2024, a firma del Prof. Giuseppe Maruccio, con cui il medesimo ha richiesto di bandire un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di un anno, con possibilità di rinnovo, sul programma dal titolo: "*Ottimizzazione ed applicazione di sensori per monitoraggio ambientale*" nel S.S.D. FIS/03 "Fisica della materia", nell’ambito del Progetto “TISMA - Tecnologie Innovative e Sensori per il Monitoraggio Ambientale” codice CUP F83C21000150001, Importo dell’assegno: € 26.000,00, comprensivi degli oneri a carico dell’amministrazione, da svolgersi presso il Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”;
- VERIFICATA** la disponibilità delle risorse finanziarie nell’ambito del Progetto di Ricerca “TISMA - Tecnologie Innovative e Sensori per il Monitoraggio Ambientale” codice CUP F83C21000150001;
- CONSIDERATA** l’impossibilità di convocare il Consiglio di Dipartimento in tempi utili in quanto sussistono impellenti esigenze di rendicontazione del progetto “TISMA - Tecnologie Innovative e Sensori per il Monitoraggio Ambientale” codice CUP F83C21000150001, sui cui fondi graverà il costo dell’assegno in questione,

DECRETA

Art. 1 - Istituire n. 1 Assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, come di seguito indicato:

DIPARTIMENTO	Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”
DURATA	12 mesi, con possibilità di rinnovo
IMPORTO ANNUO LORDO	Importo lordo di € 26.000,00 inclusi oneri a carico dell’Amministrazione
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	FIS/03 “Fisica della materia”
STRUTTURA A DISPOSIZIONE	Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”
REFERENTE SCIENTIFICO	Prof. Giuseppe Maruccio
PROGRAMMA	IT: Ottimizzazione ed applicazione di sensori per monitoraggio ambientale. EN: Optimization and application of sensors for environmental monitoring.
DESCRIZIONE	IT: Le attività si concentreranno sull’ottimizzazione ed applicazione di sensori per monitoraggio ambientale. Il titolare dell’assegno di ricerca inizierà con la fabbricazione di elettrodi mediante litografia per poi proseguire con la caratterizzazione elettrica/impedenziometrica dei sensori e la valutazione delle loro performance (sensibilità e limite di rilevazione) previa deposizione dello strato sensibile. Nella fase finale sono previste applicazioni dei sensori per il monitoraggio ambientale o l’utilizzo di trasduttori ad onde acustiche



	<p>superficiali.</p> <p>EN: The activities will focus on the optimization and application of sensors for environmental monitoring. The holder of the research grant will begin with the fabrication of electrodes by lithography and then continue with the electrical/impedance characterization of the sensors and the evaluation of their performance (sensitivity and detection limit) after deposition of the sensitive layer. In the final phase, applications of sensors for environmental monitoring or the use of surface acoustic wave transducers are also planned.</p>
--	--

Art. 2 – Determinare la copertura finanziaria a valere sui fondi attribuiti al Progetto di Ricerca "TISMA - Tecnologie Innovative e Sensori per il Monitoraggio Ambientale" codice CUP F83C21000150001.

Art. 3 – Per le motivazioni indicate in premessa, approvare ed emanare il bando di selezione, allegato al presente Decreto (di cui costituisce parte integrante e sostanziale), per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 12 mesi, con possibilità di rinnovo, sul programma di ricerca dal titolo "Ottimizzazione ed applicazione di sensori per monitoraggio ambientale" nel S.S.D. FIS/03 "Fisica della materia", nell'ambito del Progetto "TISMA - Tecnologie Innovative e Sensori per il Monitoraggio Ambientale" codice CUP F83C21000150001, Importo dell'assegno: € 26.000,00, comprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione, da svolgersi presso il Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi".

Il presente decreto sarà portato in ratifica al prossimo Consiglio di Dipartimento.



BANDO

di selezione per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, della durata di mesi 12, rinnovabile, sul programma: "*Ottimizzazione ed applicazione di sensori per monitoraggio ambientale*" nel S.S.D. FIS/03 "Fisica della materia", nell'ambito del Progetto "TISMA - Tecnologie Innovative e Sensori per il Monitoraggio Ambientale" codice CUP F83C21000150001. Importo dell'assegno: € 26.000,00, comprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione. Referente scientifico Prof. Giuseppe Maruccio.

Articolo 1 - Assegno messo a concorso

È indetta una procedura di selezione pubblica – **per titoli e colloquio** – per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (assegno di ricerca), presso il Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" dell'Università del Salento.

La sede, la durata, l'importo, il settore scientifico disciplinare, il referente scientifico, la struttura a disposizione del vincitore ed il programma di ricerca sono di seguito specificati:

DIPARTIMENTO	Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"
DURATA	12 mesi, con possibilità di rinnovo
IMPORTO ANNUO LORDO	Importo lordo di € 26.000,00 inclusi oneri a carico dell'Amministrazione
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	FIS/03 "Fisica della materia"
STRUTTURA A DISPOSIZIONE	Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"
REFERENTE SCIENTIFICO	Prof. Giuseppe Maruccio
PROGRAMMA	IT: Ottimizzazione ed applicazione di sensori per monitoraggio ambientale. EN: Optimization and application of sensors for environmental monitoring.
DESCRIZIONE	IT: Le attività si concentreranno sull'ottimizzazione ed applicazione di sensori per monitoraggio ambientale. Il titolare dell'assegno di ricerca inizierà con la fabbricazione di elettrodi mediante litografia per poi proseguire con la caratterizzazione elettrica/impedenziometrica dei sensori e la valutazione delle loro performance (sensibilità e limite di rilevazione) previa deposizione dello strato sensibile. Nella fase finale sono previste applicazioni dei sensori per il monitoraggio ambientale o l'utilizzo di trasduttori ad onde acustiche superficiali. EN: The activities will focus on the optimization and application of sensors for environmental monitoring. The holder of the research grant will begin with the fabrication of electrodes by lithography and then continue with the electrical/impedance characterization of the sensors and the evaluation of



	their performance (sensitivity and detection limit) after deposition of the sensitive layer. In the final phase, applications of sensors for environmental monitoring or the use of surface acoustic wave transducers are also planned.
--	---

Articolo 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione dottori di ricerca, laureati o studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agencia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile (ENEA) e l'Agencia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 382.

Deve considerarsi, comunque, quale titolo minimo il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509, la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 03/11/2009, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 22/10/2004, n. 270). La Commissione giudicatrice ai soli fini della selezione per la quale è stata costituita riconosce l'equipollenza del titolo di studio (laurea e/o dottorato di ricerca) conseguito all'estero.

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non fosse già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base di accordi internazionali, al fine di consentire alla commissione giudicatrice la valutazione del titolo posseduto, dovranno corredare la domanda di partecipazione della seguente documentazione:

- certificato attestante il titolo di studio straniero, unitamente alla traduzione in italiano o in inglese. La traduzione dovrà essere sottoscritta dal candidato sotto la propria responsabilità. In caso di attribuzione dell'assegno di ricerca, i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:
 - titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
 - dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

In ogni caso non possono partecipare alla selezione di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura cui afferisce l'assegno di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Articolo 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta secondo il modello di cui all'**allegato 1** del presente bando, dovrà essere inviata, insieme con i documenti ad essa allegati, al Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" e **dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo**



Ufficiale di Ateneo, ossia entro e non oltre il giorno 27 aprile 2024 La domanda dovrà essere inviata con una delle seguenti modalità:

- **Con invio telematico tramite PEC**, da indirizzo intestato alla persona del/della candidato/a all'indirizzo PEC: dip.matematica.fisica@cert-unile.it

oppure

- **Con invio telematico tramite posta elettronica ordinaria (EMAIL)**, dall'indirizzo personale del/della candidato/a, all'indirizzo EMAIL: protocollo.matfis@unisalento.it

La domanda di partecipazione, ove trasmessa tramite posta elettronica ordinaria (EMAIL), dovrà riportare la firma autografa del candidato e dovrà essere accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Sarà considerata valida, altresì, la domanda sottoscritta con firma digitale.

Il messaggio PEC o email dovrà riportare nell'**oggetto**: *“Progetto TISMA – Assegno di ricerca: “Ottimizzazione ed applicazione di sensori per monitoraggio ambientale”, Codice CUP UniSalento: F83C21000150001, Referente scientifico Prof. Giuseppe Maruccio – domanda di partecipazione”*;

Il/la candidato/a allegnerà alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

- a) Curriculum della propria attività scientifica, datato e sottoscritto, in cui sia espressamente indicato che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) Elenco dei titoli e delle pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione, datato e sottoscritto, in cui sia espressamente indicato che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) La fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità, in corso di validità, e del codice fiscale;
- d) I titoli e le pubblicazioni, indicati nell'elenco di cui alla precedente lett. b), in formato .pdf., corredati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul modello di cui all'**Allegato n. 3**, che ne attesti la conformità all'originale.

La domanda e gli altri documenti allegati alla PEC o alla EMAIL dovranno essere trasmessi in formato elettronico statico e non direttamente modificabile, privo di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml evitando i formati proprietari (doc, xls, etc.). Tutti i file allegati al messaggio PEC o EMAIL dovranno essere in formato PDF e non eccedere la dimensione di 15 Mb, per un totale complessivo del messaggio di 65 Mb.

Questa Amministrazione non terrà conto di eventuali candidature che dovessero pervenire oltre la data di scadenza del presente bando.

Il Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi” non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di consegna della PEC.



I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 05/02/1999, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, ove ritengano necessario avvalersi di apposito ausilio.

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancanza di firma della/del candidata/o in calce alla domanda, ove presentata tramite email ordinaria;
- Mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- Mancato rispetto del termine di arrivo della domanda di partecipazione, di cui all'art. 3 del bando;
- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione, di cui all'art. 3 del bando.

Tutte/i le/i candidate/i sono ammesse/i alla selezione con riserva. L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dalle/i candidate/i, in esecuzione di quanto disposto dalla normativa vigente e dal Direttore Generale dell'Università del Salento, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, con nota Prot. n. 83168 del 28 marzo 2019. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi", notificato all'interessata/o.

Ove i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo fossero accertati dopo l'espletamento del concorso, il Direttore del Dipartimento con proprio decreto disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguente alla partecipazione al concorso.

Articolo 4 - Modalità di selezione

La selezione avviene mediante **valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati, relativi al programma di ricerca e al Settore Scientifico Disciplinare dell'assegno, a cui segue un colloquio.**

La valutazione è effettuata da una Commissione giudicatrice costituita da esperti di elevata qualificazione, anche esterni all'Università del Salento, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi", acquisito il parere del Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento, accertato il possesso dei requisiti previsti dal bando da parte dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione, trasmette le domande dei candidati corredate degli allegati alla Commissione giudicatrice.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce dandone atto in apposito verbale: la ripartizione del punteggio tra gli elementi valutabili; i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi ai progetti, ai titoli e alle pubblicazioni nonché il punteggio minimo da conseguire per l'attribuzione dell'assegno.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito la Commissione ha a disposizione 60 (sessanta) punti da ripartire ai fini della valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio. Non meno di 40 (quaranta) punti devono essere destinati alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio ed i relativi risultati devono essere resi noti ai candidati prima dello svolgimento della prova orale mediante affissione all'Albo della Struttura presso cui si svolge il concorso.

Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. La graduatoria di merito dei



candidati è formata secondo la votazione complessiva, riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione di ciascun elemento valutabile.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente. A parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Detta graduatoria è approvata con decreto del Direttore di Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi", a cui segue la stipula dei contratti con i primi due candidati collocati al primo e al secondo posto.

Articolo 5 - Adempimenti del vincitore

Il/la vincitore/vincitrice della selezione instaura un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato sottoscrivendo l'apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata indicata al precedente art.1. Il contratto non si configura come contratto di lavoro subordinato.

Il rapporto instaurato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università del Salento o nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Il/la vincitore/vincitrice è invitato/a a sottoscrivere il contratto entro il termine di 20 (venti) giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'assegno. La mancata sottoscrizione del contratto entro tale termine equivale a rinuncia irrevocabile all'assegno e comporta la decadenza dall'assegnazione.

L'assegno decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato stipulato il contratto. Nel caso di rinuncia espressa da parte dell'assegnatario ovvero di mancata sottoscrizione del contratto entro il termine prima indicato, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

I vincitori della procedura selettiva saranno invitati a certificare secondo la vigente normativa i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. la data e il luogo di nascita;
2. il godimento dei diritti politici (i cittadini stranieri devono certificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);
3. il possesso ed il numero di codice fiscale.

Il/la vincitore/vincitrice, inoltre, dovrà dichiarare di non aver riportato condanne penali; in caso contrario dovrà certificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale). I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi. I cittadini stranieri devono certificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato di cui sono cittadini ed in quello italiano.

Il/la vincitore/vincitrice deve essere idoneo/a allo svolgimento del programma di ricerca; in presenza di invalidità dovrà produrre una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalidità, per natura e grado, sia compatibile con le attività da svolgere, con gli ambienti di lavoro e con le attrezzature da utilizzare e non vi sia pregiudizio o rischio per la salute e l'incolumità propria e degli altri ricercatori.

Si conferma quanto previsto dal D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 in materia di sorveglianza sanitaria.

Gli stati, i fatti e le qualità personali, eventualmente autocertificati dal/dalla vincitore/vincitrice della presente procedura selettiva, saranno soggetti, da parte dell'Università del Salento, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il/la vincitore/vincitrice, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno, dovrà:



a) produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto ove in servizio presso pubbliche amministrazioni;

b) presentare dichiarazione di opzione per l'assegno se esercita attività libero professionale o abbia in corso rapporti di lavoro incompatibili.

Prima della stipula del contratto il/la vincitore/vincitrice potrà richiedere autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell'art. 6. In caso di parere negativo dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

Decade dal diritto all'assegno il/la vincitore/vincitrice che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assume servizio.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuale differimento della data di inizio dell'attività e di godimento dell'assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dal D.lgs. 26/03/2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.

Qualora il/la vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Articolo 6 - Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo con i proventi da attività professionali o rapporti di lavoro. Per tutta la durata dell'assegno è inibito l'esercizio di attività libero-professionali. Il/la collaboratore/collaboratrice alla ricerca, previa autorizzazione del referente scientifico, può assumere incarichi di docenza o svolgere prestazioni di lavoro autonomo di natura occasionale e limitata. È escluso l'affidamento di contratti di lavoro autonomo, anche occasionale, da parte dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca. La titolarità dell'assegno di ricerca è incompatibile con i rapporti di lavoro dipendente anche part-time con soggetti privati.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del/della titolare dell'assegno.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, con la partecipazione a master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche anche se con rapporto di lavoro a tempo parziale. Previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento, sentito il Referente scientifico, il titolare dell'assegno può espletare un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previo parere favorevole del Referente scientifico e autorizzazione del Consiglio di Dipartimento i titolari di assegni possono partecipare alla esecuzione di ricerche e di consulenze per conto terzi commissionate all'Università ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. n. 382/1980 e alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme regolamentari.

Articolo 7 - Diritti e doveri dei titolari dell'assegno

Il/la titolare dell'assegno è impiegato esclusivamente nelle attività di ricerca previste nel contratto e preventivamente valutate dal Dipartimento come compatibili con i programmi di ricerca del Dipartimento



stesso. Il/la titolare dell'assegno può diffondere i risultati della ricerca solo previa autorizzazione del referente scientifico o del Dipartimento.

L'attività di ricerca del/della titolare di assegno viene svolta all'interno del Dipartimento e/o in altre strutture scientifiche dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere proposta dal Referente scientifico di riferimento ed approvata dal Consiglio di Dipartimento.

In ogni caso il/la titolare dell'assegno non deve essere utilizzato in attività di mero supporto tecnico nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

Il Dipartimento fornisce al/alla titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il/la collaboratore/collaboratrice ad attività di ricerca è tenuto/a ad adottare sempre procedure di lavoro sicure, conformi alla legislazione e, in particolare, prendere le precauzioni necessarie sotto il profilo sanitario e di sicurezza.

Il/la collaboratore/collaboratrice ad attività di ricerca, entro i primi 10 giorni dell'ultimo mese di ciascun anno e/o entro 10 giorni successivi al termine del contratto, è tenuto/a a presentare al Consiglio di Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta, vistata dal referente scientifico. Nel caso di gravi inadempienze (ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a dieci giorni consecutivi; violazione delle norme in tema di incompatibilità) segnalate dal Referente scientifico o dal Direttore al Consiglio di Dipartimento, il contratto può essere risolto con delibera dello stesso Consiglio, sentito l'interessato.

Costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto la violazione del Codice Etico e di comportamento dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 226/2021.

Avverso il provvedimento di risoluzione del contratto l'interessato/a può produrre ricorso al Senato Accademico, che decide definitivamente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del presente bando, l'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, nei casi previsti dalla legge, per gravidanza e grave malattia. L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Articolo 8 - Controllo e valutazione dell'attività svolta

Il Consiglio di Dipartimento entro 10 giorni dalla ricezione della relazione, redatta ai sensi del precedente art. 7, su parere motivato del Referente scientifico, esprime un giudizio sull'attività svolta dal/dalla titolare di assegno.

In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.

Articolo 9 - Sorveglianza sanitaria

Il Direttore del Dipartimento, presso cui si svolge l'assegno di ricerca, è responsabile, ai sensi del Regolamento d'Ateneo per l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.R. n. 1029 del 09/05/2007), dell'adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e, in particolare, dell'attivazione della sorveglianza sanitaria dell'assegnista di ricerca nei modi e con le prescrizioni previste dalla legge.



Articolo 10 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'assegno di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/08/1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità sono applicate le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno nell'ambito dell'espletamento della sua attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno.

Articolo 11 - Pubblicità del bando

Il presente bando di selezione sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università del Salento e sul sito del Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”.

Di esso si darà pubblicità per via telematica attraverso il sito <http://www.unisalento.it>, quello del MUR e quello dell'U.E.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell'applicazione del regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati raccolti dall'Ateneo saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

Il Responsabile del procedimento ex L. n. 241/1990 è il Dott. Giuseppe Catalano, funzionario dell'Area Amministrativa gestionale presso il Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”, email: giuseppe.catalano@unisalento.it, tel.: 0832 295418.

Articolo 13 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni del “Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dell'Università del Salento nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E
FISICA “ENNIO DE GIORGI”
Prof. Michele Campiti**



Allegato 1

Al Direttore del
Dipartimento di Matematica e Fisica
“Ennio De Giorgi”
SEDE

___ Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ (prov. di ___) il _____ e residente in
_____ (prov. di _____) c.a.p. _____ via
_____ n. _____ PEC _____,
email _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione dell'assegno per la collaborazione all'attività di ricerca denominata: (inserire programma ex art.1) – Referente scientifico _____:

presso il Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) non è dipendente di ruolo dell'Università, non presta servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 22 L. 240/2010 né presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso art., né è in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art.2 del presente bando;
- b) il codice fiscale è _____;
- c) è in possesso della laurea in _____, conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con il punteggio di _____;
- d) è in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____ sede amministrativa del dottorato;
- e) elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____ (città, via, n. e c.a.p.) tel. _____; PEC _____, e-mail _____
- f) di autorizzare l'Università del Salento al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando di concorso.

In conformità a quanto indicato all'art. 3 del Bando, allega alla presente:

1. Curriculum della propria attività scientifica, datato e sottoscritto, in cui sia espressamente indicato che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
2. Elenco dei titoli e delle pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione, datato e sottoscritto, in cui sia espressamente indicato che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
3. Copia di un documento di riconoscimento attestante l'identità, in corso di validità, e copia del codice fiscale;
4. I titoli e le pubblicazioni, indicati nell'elenco di cui alla precedente lett. b), in formato .pdf., corredati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul modello di cui all'**Allegato n. 3**, che ne attesti la conformità all'originale.



Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., stati, qualità personali e fatti sono comprovati tramite dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Le relative certificazioni, rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni, sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati (art. 40, c. 1, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.). Non saranno, pertanto, accettate certificazioni rilasciate da PP.AA. o gestori di pubblici servizi.

Dichiara infine di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Spazio riservato a coloro che intendono fruire
dei benefici previsti dall'art.20 della legge n. 104/1992.

___ Il/La ___ sottoscritto/a _____ dichiara di essere portatore di
handicap ai sensi dell'art.3 della legge 05/02/1992, n. 104, come risulta dall'allegata documentazione e,
pertanto, chiede di avere il seguente ausilio e/o i seguenti tempi aggiuntivi:

Data _____

Firma _____⁽¹⁾

¹ Ai sensi dell'Art. 65, comma 1, lett. c) del D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente alla copia di un documento d'identità.



Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'²

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a _____ prov. _____ il

_____ e residente in _____ via
_____, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale
responsabilità:

DICHIARA

Data _____

Il/La Dichiarante

² Ai sensi dell'Art. 65, comma 1, lett. c) del D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente alla copia di un documento d'identità.



Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'³

(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
Prov. _____ il _____ e residente
in _____ via _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'Art.
76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità
in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria
personale responsabilità:

D I C H I A R A

che la copia del seguente attestato/pubblicazione _____ è conforme
all'originale.

Data _____

Il/La Dichiarante

³ Ai sensi dell'Art. 65, comma 1, lett. c) del D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente alla copia di un documento d'identità.